

Spericolati, trasgressivi: sono i ragazzi raccontati dalle serie tv. Nella realtà sono così? **«Sono consapevoli del rischio di farsi male con gli eccessi, li cercano perché hanno paura del futuro e del fallimento», spiega lo psicologo. «Serie tv e chat sono il volto di una società in cui genitori, docenti e terapeuti devono cambiare modello educativo»**

MILANO, ottobre

**S**empre più precoci: nel farsi del male. Sono gli adolescenti alle porte del 2020. Le cronache ce li raccontano sballati in discoteca, a volte sino all'estrema conseguenza, alla guida con la bottiglia accanto fino a buttare via la vita, propria e degli amici, contro un guardrail. Indistintamente poi, maschi e femmine, ormai sono abituati a farsi gli "shottini", bicchierini altamente alcolici all'età in



Matteo Lancini

**ESPERIENZA** Sopra, Matteo Lancini, psicologo e psicoterapeuta, presidente della Fondazione Minotauro di Milano, che da 30 anni si occupa di adolescenza.



## "EUPHORIA" Sky Atlantic LA PIU' TRASGRESSIVA

La serie, che ha come protagonista Zendaya Coleman (23, qui a sin., insieme alla bionda Sydney Sweeney, 22), ha suscitato molte polemiche per una visione estrema e ostentata della trasgressione. Parla di un gruppo di liceali tra feste, eccessi, sesso e divertimento sfrenato.

Gli sceneggiatori hanno preso spunto dallo scandalo delle baby squillo dei Parioli scoppiato nel 2012. Protagoniste, delle ragazze apparentemente perbene (a ds., la mora Alice Pagani, 21 anni, e Benedetta Porcaroli, 21), cresciute in famiglie ricchissime con una doppia vita clandestina persa negli intrecci sessuali della Capitale. In questa stagione aumentano i segreti e le bugie.

## "BABY 2" Netflix LA PIU' SEXY



Questa teen serie spagnola ha già riscosso alto gradimento nel pubblico di tutti i Paesi in cui è stata distribuita. La seconda stagione inizia con un omicidio e tutti gli studenti sono indagati (a ds., la locandina con i protagonisti della serie). Il teen drama affronta varie tematiche legate all'adolescenza: dalla discrepanza tra le classi sociali al bullismo, dalla droga alla sessualità spinta, dall'omosessualità al razzismo.

## "ELITE 2" Netflix LA PIU' CRUENTA



# I NUOVI ADOLESCENTI ESTREMI, SENZA LIMITI O SPAVENTATI

di Betta Carbone e Serena Burioni

cui ci aspettiamo si accontentino di una bibita. **«Non parliamo di trasgressione per incasellare in modo semplicistico questi comportamenti»**, dice Matteo Lancini, psicologo e psicoterapeuta, presidente della Fondazione Minotauro di Milano, che da 30 anni promuove ricerca sull'adolescenza. Ed è troppo semplicistico per lo psicologo parlare di una generazione che confonde il mondo virtuale con quello reale, che ha per modelli di riferimento quelli estremi delle serie tv, dove tutto è lecito, o pensare che siamo davanti a una generazione che non ha la percezione del rischio perché si sente immortale. **«Queste sono tutte giustificazioni che l'adulto racconta a se stesso quan- ►►**



## "IL COLLEGIO 4"

### Rai Due LA PIU' SERIOSA

Il docu-reality seguitissimo, giunto alla quarta stagione, quest'anno con la voce narrante di Simona Ventura, racconta le storie di 20 alunni (qui a ds., con i professori) obbligati a sottostare alle regole della vita collegiale fatta di studio e restrizioni.



«do non vuole accettare che **dobbia-  
mo rivedere i nostri modelli educa-  
tivi, incentrati sull'apparire, sul  
successo, in cui il fallimento non è  
accettato**. Ecco, quando un ragazzo  
sceglie un comportamento autodis-  
truttivo è consapevole del rischio, co-  
nosce bene la differenza tra un video-  
gioco e la vita reale. Ma se lo fa è perché  
**ha paura di cosa gli prospetta il fu-  
turo, non accetta la possibilità di  
un fallimento, il non sentirsi ade-  
guato** rispetto ai modelli "da reality"  
in cui vali se ti guardano a prescindere  
da quello che sai fare. E magari ti guar-  
dano perché urli e spacchi una sedia in  
testa a qualcuno. D'altronde siamo noi  
genitori a mettere al centro della scena  
nostro figlio a 3 anni, riprendendolo al-  
la recita scolastica senza inquadrare i

compagni». Serie tv o chat non sono il  
mostro da combattere, sono il volto di  
una società in cui genitori, docenti «e  
persino noi terapeuti», fa autocritica lo  
specialista, «dobbiamo cambiare mo-  
dello educativo. Bisogna includere nel  
nostro vocabolario anche con i bambi-  
ni piccoli la parola "fallimento". Estre-  
mizzando, 30 anni fa un ragazzo boc-  
ciato magari andava a rigare la  
macchina al preside, oggi pensa a gesti  
autolesionistici, qualcuno addirittura  
al suicidio. Nessuno lo ha mai abituato  
ad accettare che si può fallire. Come  
non gli ha mai parlato di quali sono i  
comportamenti pericolosi. Se lo fanno  
le serie tv... meno male, almeno così i  
ragazzi possono sentirne parlare».

**Betta Carbone**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sbronza a 15 anni

Il 43% dei 15enni maschi e il 37%  
delle loro coetanee nel 2018 ha  
sperimentato almeno una volta  
una "sbronza estrema" superan-  
do la soglia di 5 o più bicchieri di  
bevande alcoliche in una sera. I  
dati si riferiscono al 2018. **\*L'età  
del primo "shottino"** (piccolo bi-  
chiere di alcol) è 11 anni. **\*Capitolo  
cannabis:** il 16% dei 15enni italiani  
ha fatto uso di cannabis nel corso  
degli ultimi 30 giorni al momento  
della rilevazione dei dati. **\*Sesso:**  
il 21,8% dei 15enni dichiara di aver  
avuto rapporti sessuali completi. Il  
preservativo è il contraccettivo più  
utilizzato, poi il coito interrotto. ●

Fonte: Istituto superiore di sanità

## Fentanyl: la nuova droga che uccide

Il Fentanyl non nasce come una droga,  
ma come un antidolorifico potente: è  
un oppiaceo sintetico. Sintetizzato per  
la prima volta nel 1960 da Paul Janssen,  
viene usato per la gestione del dolore,  
specialmente quello oncologico, mentre  
in combinazione con altre sostanze viene  
impiegato per l'anestesia. I Centers for di-  
sease control and prevention (Cdc) ame-  
ricani lo definiscono da 50 a 100 volte più



potente della morfina, mentre l'European  
monitoring centre for drugs and drug ad-  
diction gli attribuisce una potenza almeno  
80 volte superiore alla morfina. **\* Andrea  
Zamperoni (qui a sin., 33 anni), lo chef ita-  
liano trapiantato a New York** trovato mor-  
to a fine agosto in una stanza d'albergo,  
sembra sia stato ucciso, secondo le prime  
indagini, da una dose eccessiva di questa  
droga. ●